



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

CONTEST.BIS/PERVAR00

I° SETTORE SEGRETERIA - AFFARI GENERALI - PERSONALE
SEZIONE PERSONALE

Prot.n. 26638

MODUGNO, 27.08.98

Alla dipendente
D'Innocenzo Alberta

S E D E

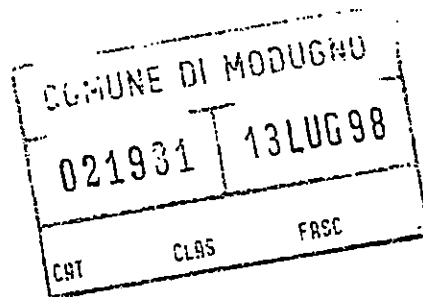
Nel prendere atto delle giustificazioni fornite dalla S.V. in ordine alla contestazione di addebito prot.n. 19892 del 16.6.1998 notificata il 1.7.1998 devo tuttavia evidenziare come la presenza di un coordinatore o responsabile del progetto non possa esimere da responsabilità chi ha svolto l'attività, in quanto per il primo si può configurare una colpa in vigilando mentre per la S.V. si configura certamente una negligenza o imperizia nell'esame delle domande dei candidati.

A nulla rileva la circostanza della mancanza nella modulistica del riferimento alla sussistenza della firma del candidato poichè è uno degli elementi essenziali di un atto amministrativo per individuarne l'estensore e, quindi la provenienza.

Peraltro, il personale coinvolto nel progetto finalizzato, cui è stata assegnata l'attività di controllo delle domande, appartiene a livelli professionali che richiedono una competenza ed esperienza adeguata alle mansioni assegnate nonchè un grado di discernimento e valutazione tali da non giustificare errori siffatti nè tantomeno le considerazioni formulate dalla S.V.

Pertanto, devo comunque rilevare e biasimare l'operato della S.V. pur condividendo le osservazioni di natura formale in merito alla data di pubblicazione del codice disciplinare.

IL DIRIGENTE DEL I° SETTORE
(avv. Maria Digennaro)



ALBERTA D'INNOCENZO
COMUNE DI MODUGNO
SEDE

MODUGNO LI, 13 LUGLIO 1998

PROT. N.....

ALL'AVV MARIA DIGENNARO
DIRIGENTE DEL I° SETTORE
SEDE

CONTRODEDUZIONE

della sig.ra ALBERTA D'INNOCENZO avverso contestazione di addebito del 16.06.98, prot. n.19892.

Con provvedimento del 16.06.98, prot. n.19892, si contesta: "...Considerato che, per la verifica dell'ammissibilità delle domande fu autorizzato uno specifico progetto finalizzato e costituito un apposito gruppo di lavoro con previsione di un compenso; accertato che l'istanza di cui trattasi fu assegnata alla S.V. per la verifica dei requisiti di ammissibilità, come risulta dalla sottoscrizione della scheda predisposta, senza che sia stata rilevata la mancanza della firma da parte del candidato che, pertanto, è stato indebitamente ammesso. Rilevato che, nel comportamento posto in essere dalla S.V. si ravvisa una grave violazione del dovere di diligenza nella esecuzione del lavoro, atteso che ne deriva pregiudizio a questa Amministrazione ed ai terzi. Ritenuto che detta mancanza si configura nella violazione degli artt.23 comma 3 lett.a) e 25 comma 5 lett.b)"

Visto e contestato nel fatto e nel diritto l'atto di contestazione di addebito, la sottoscritta rileva, oppone, deduce ed eccepisce quanto segue:

In via preliminare ed assorbente, si eccepisce l'improponibilità e l'inammissibilità del procedimento disciplinare ai sensi dell'art.7, co. 1, statuto lavoratori e 25 co.10 del vigente C.C.N.L.

Infatti gli artt.7 e 25 impongono alle amministrazioni di portare a conoscenza dei lavoratori le norme contenute nel codice disciplinare "mediante affissione in luogo accessibile a tutti".

L'affissione dello stesso da parte dell'amministrazione costituisce presupposto essenziale di esercizio del potere, **"la cui inosservanza determina la nullità insanabile della sanzione eventualmente irrogata"**.

Nella fattispecie l'affissione del codice disciplinare è avvenuta successivamente all'evento contestato.

Sempre in via preliminare, e per mero zelo difensivo, si eccepisce la carenza di legittimazione passiva del sottoscritto.

Invero la **"contestazione di addebito"** non va fatta al sottoscritto bensì al responsabile del procedimento e/o al responsabile del progetto.

Nel merito, in via subordinata, gli addebiti sono infondati in fatto ed in diritto in quanto la scheda di controllo e verifica del possesso dei requisiti così come predisposta dai responsabili del progetto non prevedeva anche l'accertamento dell'apposizione della firma sulla domanda di partecipazione al concorso da parte del candidato. Per cui se "una grave

violazione del dovere di diligenza nella esecuzione del lavoro”
è stata riscontrata quest’ultima va ricercata tra coloro che
hanno organizzato il lavoro e non invece tra coloro che
hanno solo eseguito il lavoro.

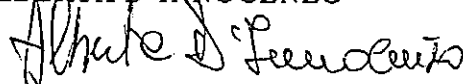
Conclude perché la S.V. voglia:

- a) Dichiarare inammissibile il procedimento disciplinare perché non poteva essere proposto;
- b) Dichiarare improcedibile il gravame per irregolarità;
- c) Respingere comunque l'impugnativa perché infondata in fatto ed in diritto.

Chiede disporsi la seguente attività istruttoria: sentire gli altri componenti del progetto.

Con riserva di aggiungere altri motivi e produrre ulteriore documentazione.

ALBERTA D'INNOCENZO





COMUNE DI MODUGNO
PROVINCIA DI BARI

CONTEST.1/PERVAR00

I° SETTORE SEGRETERIA - AFFARI GENERALI - PERSONALE
SEZIONE PERSONALE

Prot.n. 11872

MODUGNO, 16.06.98

Alla sig.ra Alberta D'INNOCENZO

e, p.c. Al DIRIGENTE VI° SETTORE
avv. Angela STRAZIOTA

S E D E

OGGETTO: Contestazione di addebito.

In data 25.05.1998 è pervenuta al Servizio Personale, quale ufficio competente per i procedimenti disciplinari, la segnalazione da parte del Segretario Generale circa l'ammissione al concorso per n.1 posto di " Istruttore direttivo amministrativo" di un candidato la cui istanza di partecipazione non risulta essere stata sottoscritta.

Considerato che, per la verifica dell'ammissibilità delle domande fu autorizzato uno specifico progetto finalizzato e costituito un apposito gruppo di lavoro con previsione di un compenso; accertato che l'istanza di cui trattasi fu assegnata alla S.V. per la verifica dei requisiti di ammissibilità, come risulta dalla sottoscrizione della scheda predisposta, senza che sia stata rilevata la mancanza della firma da parte del candidato che, pertanto, è stato indebitamente ammesso.

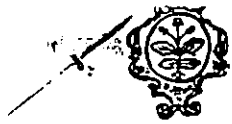
Rilevato che, nel comportamento posto in essere dalla S.V. si ravvisa una grave violazione del dovere di diligenza nella esecuzione del lavoro, atteso che ne deriva pregiudizio a questa Amministrazione ed ai terzi.

Ritenuto che detta mancanza si configura nella violazione degli artt. 23 comma 3 lett.a) e 25 comma 5 lett. b).

Tanto premesso, nel contestare alla S.V. detta mancanza, si invita a far pervenire le proprie giustificazioni entro 15 gg. dalla notifica della presente.

La S.V. è invitata altresì a presentarsi presso l'ufficio della scrivente in data 15.07.1998 per essere ascoltata sui fatti in contestazione con l'avvertenza che può farsi assistere da un procuratore ovvero da un rappresentante dell'associazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato.

IL DIRIGENTE DEL I° SETTORE
(avv. Maria Di Iennaro)



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

SEGR080/PERVAR00

I° SETTORE SEGRETERIA - AFFARI GENERALI - PERSONALE

SEZIONE PERSONALE

Prot.n. 16292

MODUGNO, 25/05/98

AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PERSONALE

d.ssa Beatrice MAGGIO

e, p.c.

AL DIRIGENTE I° SETTORE
avv. Maria DIGENNARO

AL DIRIGENTE II° SETTORE
ing. Alberto DE NUCCI

AL DIRIGENTE IV° SETTORE
dr. Nicola NICASSIO

AL S I N D A C O
ing. Francesco BONASIA

ALL'ASSESSORE AL PERSONALE
rag. Nicola CRAMAROSSA

Sono pervenute da parte di alcuni Presidenti di Commissioni Giudicatrici dei concorsi in fase di espletamento in questo Comune delle segnalazioni circa l'ammissione di candidati le cui istanze di partecipazione, tuttavia, non risultano essere state sottoscritte.

Considerato che, per la verifica dell'ammissibilità delle domande, fu costituito apposito gruppo di lavoro, si invita codesto Ufficio a contestare formalmente l'addebito di quanto sopra ai dipendenti che risultano aver istruito le relative domande che, in copia si allegano alla presente.

Non è superfluo rammentare il carattere autonomo dell'azione disciplinare rispetto ad eventuali altre azioni di responsabilità.

Infine, è appena il caso di ricordare che non ci sono dubbi sulla legittimità di una comunicazione di esclusione per quei candidati che non hanno ancora sostenuto le prove scritte.

Pertanto, i Dirigenti che si trovano di fronte a quest'ultima fattispecie devono quanto prima attivarsi per disporre la esclusione dal concorso dandone comunicazione senza ulteriore indugio.

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Domenico GIORGIO



N. Reg. 127

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

O G G E T T O

Concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di "Istruttore direttivo Amministrativo" (7° q.f.). Esclusione di n. 1 candidato. Presa d'atto.

L'anno millenovecentonovantotto addì 26 del mese di maggio, in Modugno nella Sede del Palazzo Comunale.

Previo inviti scritti, si è oggi riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

Presente

1) BONASIA	Francesco	Sindaco - Presidente	si
2) SANSEVERINO	Stella	Vice Sindaco - Assessore	si
3) CIRONE	Luigi	Assessore	si
4) SCARSELLETTA	Livio	Assessore	si
5) CRAMAROSSA	Nicola	Assessore	si
6) LIBERIO	Vito Carlo	Assessore	si
7) ZEFILIPPO	Maurizio	Assessore	si

Con l'assistenza del Segretario Generale Dr. Domenico GIORGIO



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

RELAZIONE DELLA RIPARTIZIONE PROPONENTE

PREMESSO:

- che, con delibera di G.C. n.50 del 26.02.1998, è stato preso atto dell'elenco dei candidati ammessi a partecipare al concorso pubblico per la copertura di 1 posto di "Istruttore Direttivo Amministrativo" (7^{q.f.}) trasmesso alla Commissione Giudicatrice in data 5 marzo 1998;

- che, in data 29 e 30 aprile 1998, si sono svolte le prove scritte del concorso indicato;

- che la Commissione Giudicatrice nella riunione del 15.5.1998 per la valutazione dei titoli, ha preso visione delle domande presentate dai singoli candidati ammessi e che hanno sostenuto le prove scritte rilevando che la istanza di partecipazione al concorso della candidata PINTO MARIA FRANCESCA nata in Altamura il 2.2.1968 e residente in Modugno - via Maranda n.42, risulta priva di firma, informando il Sindaco e il Segretario Generale con nota del 15.5.1998 prot. n.15376 ;

- RITENUTO di concordare con il parere espresso dalla stessa Commissione circa la nullità della predetta istanza che in base a giurisprudenza costante del Consiglio di Stato (sent.20.03.95 di conferme TAR Lazio Sez. II 12.10.93 n. 1171) non è ipotizzabile la sua sanatoria mediante regolarizzazione nè esiste limite temporale per l'esclusione;

- CONSIDERATO altresì che in base all'art.19 comma 1 del Regolamento dei Concorsi del Comune non è sanabile e comporta la esclusione dal concorso "l'omissione nella domanda della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa", la candidata PINTO MARIA FRANCESCA viene esclusa dal concorso pubblico per n.1 posto di "Istruttore direttivo amministrativo";

In conseguenza di quanto sopra, l'elenco degli ammessi al concorso di che trattasi viene modificato con l'esclusione del nominativo suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Acquisiti in merito i pareri, ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90:

- del Responsabile del Servizio interessato avv.Maria DIGENNARO -Dirigente I° Settore- "favorevole" per quanto concerne la regolarità tecnica, espresso in data 20.5.98;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1) Prendere atto della esclusione disposta dall'Ufficio competente la candidata PINTO MARIA FRANCESCA nata in Altamura il 2.2.1968 e residente in Modugno - via Maranda n.42, dal concorso pubblico per la copertura di n.1 posto di "Istruttore Direttivo Amministrativo" per la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione.



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

2) Prendere, altresì, atto che il Direttore Generale ha già disposto gli accertamenti, anche ai fini disciplinari, circa le eventuali responsabilità in sede istruttoria.

3) Trasmettere copia del presente provvedimento all' Ufficio Personale per quanto di competenza.

tn.



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr. Domenico GIORGIO

IL SINDACO
f.to Ing. Francesco BONASIA

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Modugno, li 8 GIU. 1998

L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Giuseppe SBLENDORIO

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' affissa all' Albo Pretorio Comunale per 15 gg. dal 8 GIU. 1998
come prescritto dall' art. 47 comma 1° legge 142/90;
- E' stata comunicata con lettera n. _____ in data _____
ai Sigg. Capigruppo Consiliari così come prescritto dall'art. 17
comma 36 Legge 127/97;
- E' stata trasmessa con lettera n. _____ in data _____
alla SE.PRO.CO. per iniziativa della G.C. (art. 45 comma 1°);

Il Segretario Generale
f.to Dr. Domenico GIORGIO

=====

che la presente delibera è divenuta esecutiva il giorno 19 GIU. 1998
decorsi dieci gg. dalla pubblicazione (art. 47 comma 2°);

Modugno, li 19 GIU. 1998

Il Segretario Generale
f.to Dr. Domenico GIORGIO

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Modugno, li 19 GIU. 1998

L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Giuseppe SBLENDORIO



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

6/11

N. Reg. 145

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

O G G E T T O

Proc. Comune di Modugno c/Pinto Maria Francesca.
Resistenza in giudizio, affidamento incarico ed impegno spesa.

L'anno millenovecentonovantotto addì 22 del mese
di giugno, in Modugno nella Sede del Palazzo Comunale.

Previo inviti scritti, si è oggi riunita la Giunta Comunale,
con l'intervento dei Signori:

Presente

1) BONASIA	Francesco	Sindaco - Presidente	si
2) SANSEVERINO	Stella	Vice Sindaco - Assessore	si
3) CIRONE	Luigi	Assessore	si
4) SCARSELLETTA	Livio	Assessore	si
5) CRAMAROSSA	Nicola	Assessore	si
6) LIBERIO	Vito Carlo	Assessore	no
7) ZEFILIPPO	Maurizio	Assessore	no

Con l'assistenza del Segretario Generale Dr. Domenico GIORGIO



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

RELAZIONE DEL SETTORE PROPONENTE

Premesso che:

il Comune di Modugno bandiva concorso pubblico per la copertura di un posto di "Istruttore direttivo amministrativo", VII qualifica funzionale;

Con delibera di G.C. n. 50 del 26/2/98, è stato preso atto dell'elenco dei candidati ammessi a partecipare al concorso pubblico per la copertura di 1 posto di "Istruttore Direttivo amministrativo" (7^a q.f.) trasmesso alla Commissione Giudicatrice in data 21/3/98;

In data 29 e 30 aprile 1998, si sono svolte le prove scritte del concorso indicato;

La Commissione Giudicatrice nella riunione del 15/5/98 per la valutazione dei titoli, ha preso visione delle domande presentate dai singoli candidati ammessi e che hanno sostenuto le prove scritte rilevando che la istanza di partecipazione al concorso della candidata Pinto Maria Francesca, nata ad Altamura il 2.2.68 e residente in Modugno alla via Maranda n.42, risulta priva di firma, informando il Sindaco e il Segretario Generale con nota del 15/5/98 prot. n. 15376;

Con proprio provvedimento n. 127 del del 26.5.98 la Giunta Comunale prendeva atto della esclusione, disposta dall'ufficio competente, della suddetta candidata;

Con telegramma del 27.05.98 l'amministrazione comunicava all'interessata l'esclusione della candidata dal concorso;

Con atto notificato il 19/06/98, la sig.ra Pinto Maria Francesca ricorreva in giudizio contro il Comune di Modugno, per ottenere, previa sospensiva, l'annullamento dell'atto di esclusione della ricorrente dal suddetto concorso nonché di ogni atto connesso, ancorchè ignoto, in quanto lesivo;

Al fine di tutelare gli interessi della pubblica amministrazione nella sede giurisdizionale si ravvisa la necessità di nominare per la difesa e la rappresentanza dell'Ente un Avvocato;

Modugno, lì 19.6.98.

f.to Il Dirigente I° Settore
(avv. Maria Digennaro)

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge n.142 del 08/06/90;

Vista la legge n.127 del 15/05/97;

Letta e fatta propria la relazione che precede;

Acquisiti in merito, ai sensi dell'art. 53 della citata legge, i pareri:

- del Responsabile del Servizio interessato avv. Maria Digennaro, dirigente inc. I° Settore, "favorevole" per quanto concerne la regolarità tecnica, espresso in data 19.6.98;

- del Responsabile del Servizio Finanziario dott. Nicola Nicassio, "favorevole" per quanto concerne la regolarità contabile espresso in data 22.6.98;



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

- Vista l'attestazione della copertura finanziaria resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 55, 5° comma, della legge 142/90, dal responsabile di Ragioneria Nicola Nicassio;

Ritenuto di doversi costituire, nell'anzidetto giudizio avvalendosi di difensori esterni;

Con votazione unanime e palese resa nelle forme di legge e con duplice votazione di cui una separata per l'immediata esecutività della presente;

D E L I B E R A

1) Costituire il Comune di Modugno innanzi al TAR per la Puglia - Bari nel giudizio promosso dalla sig.ra Pinto Maria Francesca, con atto notificato il 19.06.98, per i motivi e le ragioni specificati in premessa;

2) Affidare l'incarico della rappresentanza e della difesa del Comune nel predetto giudizio all'Avvocato Marino Gaetano con studio in Bari, conferendo all'uopo ogni e più ampio mandato;

3) Dare atto che la spesa presunta per l'incarico predetto ascende a £.3.000.000 compresa IVA e CAP salva esatta determinazione in sede di liquidazione della relativa specifica comunque nei limiti fissati dalla delibera di C.C. n.49 del 10.7.96 corredata del fascicolo completo di tutti gli atti del procedimento;

4) Di imputare, altresì, la spesa sul - titolo 01 funz.02 serv.01 int.03 ob.765 AG3 cap.2500/3192/M/98 del Bilancio corrente gestione competenza denominato: "Spese legali";

5) Trasmettere copia del presente provvedimento alle sezioni Ragioneria, Affari Legali e Personale per quanto di rispettiva competenza;

6) Autorizzare, inoltre, l'Ufficio Ragioneria al pagamento del "Fondo spesa di giudizio" viene sin d'ora autorizzato previa acquisizione della richiesta di parte nonchè dell'atto di costituzione in giudizio pari a £.2.000.000 oltre IVA e C.A.A.P.;

7) Dare al presente provvedimento carattere di immediata esecutività.
tn.



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr. Domenico GIORGIO

IL SINDACO
f.to Ing. Francesco BONASIA

UFFICIO DI RAGIONERIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, 11° comma, della Legge 15.05.97 n. 127, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE DEL IV° SETTORE
DIRETTORE DI RAGIONERIA
f.to Dr. Nicola NICASSIO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Modugno, li 23 GIU. 1998

L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Giuseppe SPLENDORIO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,
ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' affissa all' Albo Pretorio Comunale per 15 gg. dal 23 GIU. 1998
come prescritto dall' art. 47 comma 1° legge 142/90;

- E' stata comunicata con lettera n. _____ in data _____
ai Sigg. Capigruppo Consiliari così come prescritto dall'art. 17
comma 36 Legge 127/97;

- E' stata trasmessa con lettera n. _____ in data _____
alla SE.PRO.CO. per iniziativa della G.C. (art. 45 comma 1°);

Il Segretario Generale
f.to Dr. Domenico GIORGIO

- che la presente delibera è divenuta esecutiva il giorno 23 GIU. 1998
perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 47, comma 3°);

Modugno, li 23 GIU. 1998

Il Segretario Generale
f.to Dr. Domenico GIORGIO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Modugno, li 23 GIU. 1998

L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Giuseppe SPLENDORIO